



Ghali e la cerimonia di Milano Cortina: “Non c’era pace”

Descrizione

(Adnkronos) “

Pace? Armonia? Umanità? Non ho sentito niente di tutto questo ieri sera, ma l’ho sentito attraverso i vostri messaggi”. Ghali, in un nuovo post pubblicato su Instagram, torna sulla sua partecipazione alla cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Milano-Cortina che ha sollevato numerose critiche sui social. Diversi utenti hanno fatto notare come il rapper sia stato “censurato”, mai nominato dai commentatori e mai inquadrato da vicino in tv durante la lettura della poesia di Gianni Rodari “Promemoria” dedicata alla pace.

“Le persone” prosegue il cantante “sono ció che conta davvero e in un momento di cosí tanto odio vi prego di non giocare il loro gioco e di rispondere sempre come vorremmo che il mondo fosse”. Quindi conclude il messaggio con il verso finale della poesia di Rodari: “Ci sono cose da non fare mai”.

Nei giorni precedenti alla cerimonia, Ghali aveva pubblicato una lunga lettera sui social denunciando di sentirsi limitato nella propria partecipazione e di essere stato escluso da alcuni momenti ufficiali dell’evento come l’inno italiano. L’artista, che in questi giorni ha lanciato un nuovo brano, ha anche evidenziato che gli “è stata negata la possibilità di recitare la poesia in lingua araba nella cerimonia. Di norma, il protocollo olimpico prevede che le lingue ufficiali “oltre a quella del paese ospitante” siano inglese e francese.

”

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 7, 2026

Autore

redazione

default watermark